



**Ordine dei Veterinari
della Provincia di Cremona**

ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI CREMONA
VIA TRECCHI 20, 26100 CREMONA – TEL. 0372/808720 – FAX 0372/457091
E-mail: info@ordinevetcremona.it – Pec: ordinevet.cr@pec.fnovi.it

Prot. 93/CIRC/GS

Cremona, 13 Marzo 2019

**A TUTTI GLI ORDINI DEI MEDICI
VETERINARI D'ITALIA**

**ALLA FEDERAZIONE DEI
MEDICI VETERINARI ITALIANI**

➤ **OGGETTO: Prestazioni veterinarie rese da aziende fornitrici di prodotti e alimenti per il comparto zootecnico**

Facendo seguito alle numerose segnalazione da parte di colleghi che riferiscono l'erogazione di prestazioni veterinarie rese da alcune aziende fornitrici di prodotti e alimenti per il comparto zootecnico come parte di offerte comprendenti “pacchetti” di beni e servizi o “bonus” sull'acquisto dei beni stessi, si invia la presente per verificare se tale situazione sia stata riscontrata anche dagli iscritti di altri Ordini.

Riteniamo infatti che un comportamento di questo tipo sia lesivo nei confronti dei veterinari ll.pp. e contrario alla logica che considera la professione veterinaria non assoggettata agli interessi delle imprese commerciali che snaturano i principi di indipendenza e libertà di opinione.

Le prestazioni definite come “atti medici” sono di esclusiva competenza dei medici veterinari regolarmente iscritti agli Albi Professionali.

Uniche società aventi la possibilità di erogare prestazioni veterinarie sono gli studi veterinari associati, le cliniche veterinarie e le STP, società tra professionisti che prevedono al loro interno la compartecipazione di soci anche non medici ma soltanto in quota minoritaria. Prestazioni di questo tipo non possono dunque per legge essere erogate da nessun altro tipo di società.

Qualora vi siano veterinari che collaborino con ditte commerciali, a prescindere che si tratti di dipendenti o liberi professionisti, dovranno necessariamente attenersi agli articoli 23 (dovere di informativa sull'esercizio professionale), 26 (conflitto di interessi), 27 (comparaggio), 41 (arbitrato), 42 (rapporti con terzi) e 44 (il Medico Veterinario dipendente o convenzionato) del Codice Deontologico.

L'introduzione della figura del veterinario aziendale con l'entrata in vigore del decreto del 7 dicembre 2017, e in particolare con riferimento all'art. 3 comma 2 nel quale si evidenzia l'obbligo di assenza di situazioni che configurino conflitto di interesse, si auspica possa semplificare e chiarire gli accordi presi con le ditte.

Considerando dunque quanto sopra, siamo a chiedere che tali situazioni siano denunciate da tutti gli Ordini che ne vengano a conoscenza.

Ricordando infine che la FNOVI si è già pronunciata in passato a seguito di denunce simili, chiediamo alla Federazione di ribadire tutto ciò ancora una volta nel modo più chiaro possibile, affinché possano finalmente cessare questi comportamenti lesivi della professionalità di tutti i medici veterinari.

Cordiali saluti



IL PRESIDENTE

Dott.ssa Nicoletta Colombo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Nicoletta Colombo".